

Commovente omaggio del professor Thiene all'opera del compianto Pietro Pascotto



MIRANO. Una lettura magistrale per ripercorrere i progressi della medicina cardiovascolare negli ultimi cinquant'anni. Così Mirano ricorda Pietro Pascotto (nella foto), che in questo mezzo secolo, negli appuntamenti cruciali che hanno segnato la storia della disciplina, non è mai mancato. Mise la sua firma anche al primo trapianto di cuore in Italia, eseguito il 14 novembre 1985 a Padova, dall'équipe del professor

Vincenzo Gallucci. A leggere la lettera è il professor Gaetano Thiene, ordinario di Anatomia patologica all'Università di Padova. Il momento è toccante e gli occhi lucidi in platea non mancano. «In tutti questi anni Pascotto ci ha invogliato e guidato a fare sempre meglio», afferma il nuovo primario Salvatore Saccà, «è stato un direttore d'orchestra che non amava la ribalta, ma dirigeva magistralmente dietro le quinte». Per il sindaco di Mirano Maria Rosa Pavanello «Con Saccà continua la scuola avviata dal dottor Pascotto, questo ci rassicura per il futuro che riserverà novità». «Caro Piero», conclude il presidente dell'associazione Cuore Amico Niccolò Cammarata, «ci hai lasciato un patrimonio che speriamo di poter gestire e proteggere per sempre al meglio». (f.d.g.)

